

# CORREGGIO DEMOCRATICA

LA BUONA POLITICA PER IL FUTURO DELLA CITTÀ

N. 18 - MAGGIO/GIUGNO 2024 - COPIA OMAGGIO

**Elezioni europee e AI**  
*ne parliamo con l'europarlamentare PD*  
Brando Benifei

**La Brexit è stata un errore**  
*da Londra il parere di Mirko Limoni*

**Festa Correggio Democratica**  
*L'appuntamento dell'estate*  
*correggese si rinnova*

## Alle elezioni europee del 9 e 10 giugno vota PD

*Un appuntamento per scegliere i parlamentari che legifereranno su importanti temi della nostra vita quotidiana*

di **Marco Moscardini**  
Segretario PD Correggio

**S**abato 8 e domenica 9 giugno 2024 si terranno le elezioni per eleggere il Parlamento Europeo. In questa occasione milioni di europei voteranno per plasmare il futuro della democrazia europea. Si tratta di un momento unico in cui tutti noi possiamo decidere collettivamente sul futuro dell'Europa. Quanto ci sia bisogno di un'Europa forte, lo abbiamo tristemente visto con la pandemia o lo vediamo tutti i giorni con le guerre che imperversano nel nostro continente. Votare è sempre importante, a livello locale, nazionale o europeo. È un diritto, conquistato con fatica, in particolar modo dalle donne, ma è anche un dovere civico imprescindibile.

**Votare è sempre importante: un diritto, ma è anche un dovere civico**

Non dimentichiamocelo!! E non dimentichiamoci che il nostro voto deciderà quali deputati al Parlamento europeo ci rappresenteranno nell'elaborazione delle nuove leggi e queste decisioni plasmeranno la nostra vita quotidiana e quella di molti altri. La democrazia non dovrebbe mai essere data per scontata. È un traguardo collettivo e una responsabilità collettiva in cui tutti noi abbiamo un ruolo da svolgere. **La legislazione dell'UE affronta infatti la maggior parte delle priorità delle persone: l'ambiente, la sicurezza, la migrazione, le politiche sociali, i diritti dei consumatori, l'economia, lo Stato di diritto e molte altre ancora.** Oggi ogni tema di spicco a livello nazionale presenta anche



una prospettiva europea. In un mondo sempre più complesso, instabile e interconnesso, l'Unione europea si occupa di sfide globali che nessun paese dell'UE può affrontare con successo da solo.

**Decideremo quali deputati al Parlamento europeo ci rappresenteranno**

Affrontare le numerose sfide che ci troviamo davanti non è un compito semplice, e votare è il modo in cui puoi influire sulla direzione da seguire. Non lasciate che altri decidano per noi! **E votate Partito Democratico!** Perché siamo l'unico partito popolare strutturato sul territorio, l'unico in grado di raccogliere le istanze e le esigenze dei cittadini e degli elettori. Per questo è importante votare il Partito Democratico, il futuro è oggi. Ed è in mano a tutto noi.

**Votare vuol dire scegliere: egoismi o solidarietà? Inclusività o cinismo?**

Vedete, con queste elezioni si costruisce un modello di civiltà, che non deve essere basato sui populismi, sugli egoismi nazionali, sugli steccati ideologici o peggio su quelli fisici. Da una parte c'è la nostra aspirazione a costruire un modello di sviluppo inclusivo, che investe sulle reti di prossimità e di solidarietà, di accoglienza e inclusione, per generare benessere e ridurre le disuguaglianze. Dall'altra, il cinismo di chi cavalca paure e solitudini, aprendo costantemente nuove ferite nella nostra società. Da una parte la determinazione di fare della lotta ai cambiamenti climatici un gran-

de motore di rilancio del Paese, nella consapevolezza che il futuro del nostro pianeta, della nostra economia e del nostro benessere sociale sono indissolubilmente legati. Dall'altra, la miopia di chi, alla prova dei fatti, continua a scegliere sempre il nero dei combustibili fossili e ci condanna così al disastro.

**Votare vuol dire scegliere: lotta ai cambiamenti climatici o negazione? Diritti o discriminazioni?**

Da una parte l'urgenza di riconoscere i troppi diritti ancora negati nel nostro Paese, perché i continui episodi di discriminazioni ci ricordano ogni giorno che non si è fatto ancora abbastanza. Dall'altra, l'ipocrisia di chi si ostina a ripetere che non è mai il momento giusto per i diritti. Invece è il momento di dare un segnale forte, un segnale per l'Europa certo, ma anche un segnale a questa destra che ci governa. Perché occorre opporsi a chi occupa tutti i posti di potere, occupa le televisioni, comprime i diritti, mangia nella gli studenti e smantella la sanità pubblica, gestisce in modo personalistico e opportunistico ogni problematica del nostro paese, avendo come bussola il solo consenso elettorale e che se ne frega dei reali bisogni di noi cittadini.

**L'esito del voto sarà anche un segnale per la destra che ci governa**

Questo segnale non può che essere la croce sul simbolo del Partito Democratico. Inoltre vi informo che è iniziata la campagna di tesseramento al PD a Correggio.

Iscriverti al nostro Partito è un gesto importante, che dimostra attaccamento e condivisione alle nostre battaglie ed alle nostre idee e valori. Rinnovare o iscriversi per la prima volta, oltre che un sostegno economico è prima di tutto un segno di appartenenza al più grande Partito di centrosinistra che si oppone a questo governo di destra, che sta trasformando la nostra Repubblica in un regime fascista.

**È iniziata la campagna di tesseramento al PD**

E in un contesto internazionale con possibili sbocchi devastanti per l'intera umanità, serve dare forte sostegno a tutte le forze progressiste ed europeiste come il PD. Serve quindi un Partito Democratico forte, capace di discutere, costruire e coinvolgere, con una base di iscritti solida, eterogenea, consapevole e coesa, in grado di risollevare le sorti del paese e riscrivere la storia. Perché far parte di un partito vuol dire scegliere, impegnarsi e condividere un'idea.

**Far parte di un partito vuol dire scegliere, impegnarsi e condividere un'idea**

Tesserarsi al partito è anche un gesto di gratitudine e vicinanza a chi si impegna gratuitamente, e sacrifica il proprio tempo libero per dare forma e sostanza ad eventi, per una comunità politica o per una idea. Un'idea di solidarietà e un'idea di antifascismo, un'idea di inclusione ed un'idea di giustizia. Facciamolo tutti insieme, rinnoviamo e portiamo nuove adesioni. Diamo slancio e forza al PD: nel nostro circolo e nelle urne.

### TESSERAMENTO PD 2024

CI SI SALVA E SI VA AVANTI  
SOLO SE SI AGISCE  
**INSIEME**  
E NON SOLO UNO PER UNO  
—Berlinguer

**Rinnovate l'adesione al Partito Democratico o iscrivetevi**

È possibile richiedere la tessera presentandosi in sede (Corso Mazzini 25/D) lunedì, mercoledì e sabato dalle 9 alle 12:30





# L'Europa che verrà e l'Intelligenza Artificiale

Portiamo al Parlamento europeo persone con la nostra visione e teniamo alta l'attenzione sull'intelligenza artificiale per proteggere i diritti fondamentali

Lorenzo Iori,  
Segretario GD Correggio intervista  
Brando Benifei,  
Europarlamentare PD

Nello scorso numero di Correggio Democratica abbiamo aperto spiegando perché è importante votare per la formazione del Parlamento europeo, e come le scelte dell'Europa impattino sulle nostre vite quotidiane: vuoi aggiungere qualcosa a riguardo? Per cominciare direi che partecipare alla campagna elettorale e dare forza al Partito Democratico è importante per un motivo semplice: nessun destino è già scritto. È importante ricordare che le decisioni prese in sede europea hanno una ricaduta pratica, talvolta immediata, per i cittadini da Parigi a Correggio, e queste decisioni sono sempre di più e con effetti sempre più incisivi. Diventa allora determinante scegliere bene i propri candidati e cercare di dare un determinato indirizzo alla politica europea, influenzando sulla composizione del Parlamento europeo: c'è una differenza abissale se vincerà la visione di Le Pen o la nostra, se eleggeremo più falchi dei conti pubblici o più federalisti, se prevarranno forze conservatrici o chi vuole un'Europa più giusta e integrata.

C'è una differenza abissale se vincerà la visione di Le Pen o la nostra

Certamente l'architettura delle istituzioni europee è complessa, ma non è assolutamente da sottovalutare la funzione che in questi anni ha svolto e che io credo debba continuare a svolgere il Parlamento europeo, propulsivo in materia di diritti e talvolta perfino di avanguardia con posizioni di cui gli altri attori politici hanno dovuto necessariamente tenere conto. Ecco, far sentire la propria voce a queste elezioni europee non è solo un esercizio magari vuoto di un dovere civico, ma è uno strumento per poter incidere concretamente. Mai come quest'anno il voto sarà decisivo per le sorti dell'unione, perché un elettore dovrebbe votare il Partito Democratico? Cosa ci ha contraddistinto in questo mandato dalle altre forze politiche? Le elezioni europee rappresentano la prima vera grande occasione a livello nazionale per dare un segnale critico verso un governo di destra-centro pericoloso a livello ideologico e incapace di dare risposte ai problemi sociali ed economici. Per noi la campagna elettorale è iniziata con la celebrazione del Congresso del Partito Socialista Europeo, che si è svolto a Roma anche a dimostrazione dell'apprezzamento che c'è per il lavoro svolto dal Partito Democra-



tico in Europa. In quella sede abbiamo ribadito ciò che ha contraddistinto il nostro impegno di questi anni, cioè la volontà di costruire un'Europa attenta alla crescita, ma pure alla redistribuzione, a favore di salari equi e maggiormente in grado di giocare una funzione diplomatica nello scacchiere internazionale.

Vogliamo costruire un'Europa attenta alla crescita, ma pure alla redistribuzione e giocare una funzione diplomatica nello scacchiere internazionale

C'è anche un'altra grande ragione per votare il PD, cioè la nostra capacità di sostenere concretamente gli interessi nazionali: dai grandi provvedimenti economici ai dossier più specifici come capo delegazione posso testimoniare innumerevoli circostanze in cui siamo riusciti a dare un contributo costruttivo alla soluzione di problemi, salvaguardando la posizione dell'Italia.

IL PD sostiene concretamente gli interessi nazionali

Non fa Altrettanto il nostro governo che da noi promette di sbattere i pugni, ma poi viene abbandonato dai propri alleati in materia di immigrazione. Come spiegheresti il regolamento sull'Intelligenza Artificiale (AI Act) a chi non sa niente di intelligenza artificiale? L'AI Act è un regolamento europeo, che disciplina per la prima volta al mondo lo sviluppo, la distribuzione e l'utilizzo dei sistemi di intelligenza artificiale. Le nuove norme valgono a condizione che l'output sia utilizzato all'interno dell'Unione europea, mentre non rileva la sede dell'azienda o dell'ente che utilizza o fornisce il software. I nostri fari nel percorso di definizione del testo sono stati, da una parte, l'obiettivo di proteggere la salute, la sicurezza, i diritti fondamentali, la de-

mocrazia, lo Stato di diritto e la sostenibilità ambientale dai sistemi di AI ad alto rischio, e, dall'altra, la promozione dell'innovazione per assicurare all'Europa un ruolo guida nel settore.

Proteggere salute, sicurezza, diritti fondamentali, democrazia, Stato di diritto e sostenibilità ambientale oltre che promuovere innovazione in Europa

Quali sono le misure più importanti introdotte dall'AI Act? Abbiamo dato all'AI Act un impianto basato sul principio della mitigazione del rischio, cercando di individuare gli ambiti di utilizzo più rischiosi dei software dell'intelligenza artificiale che potrebbero arrecare danni significativi ai diritti che dicevo prima. Rientrano in questa categoria di rischio gli usi biometrici, ma anche quelli legati a istruzione, occupazione, formazione professionale, ambiti connessi a servizi pubblici e privati di base (penso all'assistenza sanitaria) e ancora a sfere sensibili come la gestione delle migrazioni, della giustizia o dei processi democratici.

Abbiamo regolato gli utilizzi biometrici, quelli legati a istruzione, occupazione, servizi pubblici come l'assistenza sanitaria, la giustizia e ai processi democratici

Abbiamo vietato i sistemi di riconoscimento biometrico da remoto in tempo reale in luoghi accessibili al pubblico (con

**ITALIANA ASSICURAZIONI**  
TOGETHER MORE REALE GROUP

Valeria Penna  
Agente Generale

Agenzia di Campagnola Emilia  
Via Don Giovanni Alati, 32 - 42012 Campagnola Emilia (RE)  
Tel. +39 0522 745118 - Cell. +39 339 3942151  
campagnolaemilia.5bb@agenzia.italiana.it

eccezioni per le forze dell'ordine) e quelli di categorizzazione biometrica basati su caratteristiche sensibili come etnia, preferenze sessuali o politiche. Non sarà possibile l'estrapolazione indiscriminata di immagini facciali da internet o dalle registrazioni delle telecamere, così come il riconoscimento delle emozioni sul luogo di lavoro e nelle scuole, nonché determinate pratiche di polizia predittiva. Ritieni che altre azioni dovranno essere messe in campo in futuro per regolamentare l'intelligenza artificiale? Innanzitutto gli Stati membri dovranno designare delle autorità di vigilanza e autorità di accreditamento per gli enti certificatori, a livello europeo l'AI Board riunirà i rappresentanti delle 27 autorità nazionali e verrà creato l'Ufficio europeo per l'intelligenza artificiale in seno alla Commissione. Più in generale, è chiaro che siamo dinanzi a una materia che cambia molto velocemente e può avere un impatto globale anche in tempi rapidi: una maggiore collaborazione tra i soggetti internazionali più coinvolti, sia Stati che aziende, non è oggettivamente più rinviabile.



Brando Benifei, classe '86, è europarlamentare PD dal 2014. Nel 2016 viene indicato dalla rivista "Forbes" come uno dei trenta politici under 30 più influenti a livello europeo. Nel 2023 è stato co-relatore dell'AI Act dell'Unione Europea.

# La Brexit è stata un errore

Il parere Mirko Limoni, musicista che ha vissuto a Correggio e che dal 2013 vive e lavora a Londra

Intervista a Mirko Limoni

Mirko Limoni, classe 1960, ha vissuto a Correggio, vive a Londra dal 2013. Musicista e produttore musicale, nel 1989, con i Black Box arriva ai primi posti delle classifiche di tutto il mondo con il pezzo "disco" Ride On Time. Lo abbiamo intervistato per sentire il punto di vista sulla Brexit, da chi l'ha vissuta direttamente. Per gli Inglesi la Brexit ha portato più vantaggi o più svantaggi? Sicuramente svantaggi, soprattutto dal punto di vista economico. E per gli europei che lavorano o studiano nel Regno Unito com'è la situazione? Per chi lavora non è cambiata tanto, ovviamente dipende dal lavoro, per gli studenti invece credo sia peggiorata molto. È una situazione simile in tutto il Regno Unito o vi sono differenze tra le diverse zone? E tra i comparti economici vi sono differenze? Credo che in proporzione il calo della qualità della vita sia livellato in tutto il Regno Unito, ovviamente dove si stava meglio anche prima della Brexit si sta ancora meglio che in altre zone, ma il peggioramento è proporzionalmente ovunque. Per quel che riguarda i comparti economici in alcuni settori abbiamo visto la chiusura di tantissimi operatori, in altri solo grande crisi, ma in generale si può solo parlare di esperienza negativa.



La Brexit ha portato svantaggi. Chi stava bene prima, sta ancora meglio. Per gli altri la situazione è peggiorata

Lo slogan dei pro Brexit era "riprendiamoci il controllo". Dopo otto anni ha il sapore della truffa, di una beffa in buona fede oppure di un progetto

con elementi di validità? Gli elementi di validità nel progetto Brexit ormai li vedono solo una piccola parte della popolazione, anche se la cosa strana è che il discorso è uscito quasi completamente dalla cultura del paese, cioè non se ne parla quasi, anche di fronte a evidenze sconcertanti non c'è un'ammissione del fallimento. Per chi come

noi europei non ha mai visto i lati positivi dello staccarsi dall'Europa ovviamente la proposta suonava come una beffa, ma non in buona fede visto che sicuramente ha portato grande potere politico nelle mani di chi l'ha promossa. Agli Italiani, se venisse proposta l'Italexit, cosa raccomanderebbe? Raccomanderei di rimanere in Europa

# I giovani democratici e l'Unione Europea

Capire l'Europa per cambiarla

di Giulia Ferrari

L'avvicinarsi delle elezioni europee è percepito come un momento di grande importanza dai Giovani Democratici dell'Emilia Romagna e non potrebbe essere altrimenti, visto che ci rispecchiamo pienamente nei valori di pace, democrazia e solidarietà che hanno portato alla creazione dell'Unione Europea. Con l'intento di prepararci al meglio per questo appuntamento elettorale e di dare un contributo concreto nei territori, la Segreteria regionale ha

messo in campo una serie di iniziative.

I GD dell'Emilia-Romagna hanno promosso diverse iniziative per la campagna elettorale

Per prima cosa, è stata organizzata la scuola di formazione politica "Capire l'Europa per cambiarla", attraverso cui abbiamo avuto la possibilità di approfondire la storia dell'integrazione europea, gli organismi e gli atti dell'UE, i rapporti che intercorrono tra questa e la Regione Emilia-Romagna, nonché le fratture politiche che caratterizzano

l'Unione. La presenza di docenti universitari e di figure politiche di rilievo, come la consigliera regionale Lia Montalti e l'assessore al bilancio Paolo Calvano, ha permesso di combinare nozioni storiche, giuridiche ed economiche con la comprensione delle dinamiche politiche.

La scuola di formazione politica e un viaggio istituzionale a Bruxelles

Il percorso formativo è stato coronato da un viaggio istituzionale a Bruxelles, che ha coinvolto la Segreteria regionale ed

un membro per ogni federazione provinciale. A Bruxelles siamo stati accolti da Elisabetta Gualmini, europarlamentare eletta nella circoscrizione del Nord-Est. Grazie all'On. Gualmini e al suo staff abbiamo visitato il Parlamento Europeo, il circolo PD di Bruxelles e la Foundation for European Progressive Studies (FEPS), ovvero il centro studi di riferimento del Partito Socialista Europeo (PSE) e dei Socialisti e Democratici (S&D). A conclusione di questo percorso, come GD E-R abbiamo scritto il documento politico "Home Hope Europe", che si propone di analizzare l'attuale situazione dell'UE (capire l'Europa) e di elaborare proposte affinché si arrivi ad un grado sempre maggiore d'integrazione e di solidarietà fra Paesi in ambiti come la difesa comune, l'accoglienza dei migranti, la previdenza sociale e la fiscalità (cambiare l'Europa). È dunque un contributo importante quello di noi GD E-R, che aspiriamo ad un futuro democratico, progressista ed eco-socialista per l'UE. Toccherà ora a PD, PSE e S&D accogliere le nostre istanze e a tutti voi fare la scelta giusta alle urne.

L'AUTOFFICINA DI SIMONE CANTÙ



Tel. 370 3753077

VIA 1°MAGGIO 29 - CORREGGIO (RE)





# Elezioni Europee 2024: come si vota

Sabato 8 e domenica 9 giugno 2024 si vota per eleggere i 76 membri italiani del Parlamento europeo

di Giulia Sgarbi

I seggi saranno aperti **sabato 8 giugno, dalle ore 15 alle ore 23 e domenica 9 giugno, dalle ore 7 alle ore 23**. Possono votare a Correggio i cittadini e le cittadine italiane residenti nel Comune e i cittadini e cittadine dell'Unione Europea residenti a Correggio già iscritti o che abbiano presentato richiesta di iscrizione nella lista elettorale aggiunta entro la data del 11 marzo. Per votare è necessario presentarsi al seggio muniti di **tessera elettorale e documento di riconoscimento**. Se la tessera elettorale è stata smarrita, deteriorata o sono esauriti gli spazi a disposizione, occorre presentare richiesta di duplicato all'**Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune**. In caso di cambio di residenza ad altro indirizzo del Comune, verificare di aver ricevuto tramite posta i tagliandi adesivi da applicare sulla tessera con l'indicazione del nuovo indirizzo dell'elettore o dell'elettore e del nuovo seggio in cui votare. **Come si vota?** L'assegnazione dei seggi alle diverse liste è proporzionale ai voti ricevuti che li assegnano a loro volta in base al numero di preferenze ottenute da ciascun candidato (in caso di parità si privilegia chi è più in alto in lista). Si dovrà fare una croce sul simbolo prescelto e sarà possibile indicare, nell'ambito della stessa lista, **da una a tre preferenze**, scrivendo, nel caso di due o di tre preferenze, i nomi di **candidati di sesso diverso** (1 donna e 2 uomini o 1 uomo e 2 donne



o 1 uomo e 1 donna) pena l'annullamento della seconda o della terza scelta. Dei 720 seggi nel Parlamento europeo, **76 saranno assegnati a eurodeputati italiani**, suddivisi in cinque circoscrizioni elettorali sovra-regionali che eleggono un numero di deputati in proporzione agli abitanti. **Correggio è all'interno del-**

**la circoscrizione Nord-Orientale**, che comprende Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige e Veneto e che **elegge 15 deputati**. Se un candidato presente in più circoscrizioni è eletto in più di una, dovrà scegliere in quale essere eletto e lasciare il proprio posto tra i primi non eletti.



## A giugno arriva Festa Correggio Democratica

Ritorna l'appuntamento estivo Correggese con musica, gastronomia, divertimento e politica

di Erica Vezzani

L'imperdibile appuntamento estivo correggese sta tornando anche quest'anno con moltissime novità. Sono proprio le novità che caratterizzeranno la Festa che si terrà da venerdì 21 fino a domenica 30 giugno nella tradizionale area fiere e feste di via Fazzano. Le innovazioni partono proprio dal logo oltre che dal nome: Festa Correggio Democratica.

**Spazi rinnovati, maxi schermo, spazio dibattiti nuovo e gazebo area spettacoli**

Gli spazi verranno rinnovati per renderli più accoglienti e moderni; verrà aggiunto un maxi schermo per guardare le partite dell'Italia agli Europei tutti insieme; uno spazio dedicato ai dibattiti collegato con la libreria e un gazebo all'interno dell'area concerti che potrà essere utilizzato du-



rante le serate giovani per servire i drink. Si è anche cercato di snellire il menù rendendolo più moderno e con prezzi più accessibili, ma allo stesso tempo valorizzando i piatti tipici della tradizione.

**Menù più snello e prezzi più accessibili**

Come ogni anno saranno attivi insieme sia il palco della zona arena che il palco centrale, che quest'anno ha visto la gestione da parte dei ragazzi di Noi Giovani e dei Giovani Democratici che hanno organizzato serate che coinvolgono cover band e band emergenti, spettacoli di magia, show comici, il 26 giugno un divertentissimo quiz a squadre e si concluderà la festa con lo spettacolo dell'imprevedibile Little Taver. Ovviamente il contributo dei giovani non è mancato nell'Arena Spettacoli, allestendo due serate indirizzate ai giovani: il 22 con i Blackhouse & Metamore e il 28 con i Sapp.

**Un grande contributo dei giovani per la programmazione**

Ci saranno anche 5 serate dedicate al liscio con orchestre di alto livello e non mancherà il **26 lo spettacolo con Vito organizzato dal Circolo Culturale Primo Piano**. Il 24 ci si potrà riunire tutti insieme per tifare l'Italia nella partita degli Europei. Non mancheranno i tradizionali incontri politici come quello con l'amministrazione comunale il 27. L'intero programma potrà essere visionato grazie al QRcode qua di fianco.

**5 serate con importanti orchestre di liscio e una serata promossa dal Circolo Culturale Primo Piano**

Ci saranno anche spettacoli per i più piccoli con burattini, giochi col sapone e col fuoco e i truccabimbi. Un ringraziamento particolare va ai volontari che con il loro tempo si sono occupati dell'organizzazione e che lavoreranno per la costruzione e la gestione di ogni serata per rendere questa Festa speciale e memorabile per ognuno di noi.

**Scopri i candidati PD che potrai votare nella nostra circoscrizione**

**Stefano Bonaccini** 57 anni, attuale presidente della Regione Emilia Romagna e presidente del PD.

**Annalisa Corrado** 50 anni, ecologista, ha lavorato al Ministero dell'ambiente. È membro della segreteria nazionale PD.

**Ivan Pedretti** 69 anni, ex operaio, ex Fiom, è Segretario generale del Sindacato Pensionati Italiano.

**Elisabetta Gualmini** 56 anni, parlamentare europea, è stata vicepresidente e assessore al welfare e politiche sociali della Regione Emilia Romagna.

**Alessandro Zan** 49 anni, eletto alla camera nel 2018, è stato presidente di ARCIGAY Veneto.

**Alessandra Moretti** 50 anni, parlamentare europea, è stata Parlamentare PD.

**Sara Vito** 48 anni, avvocatessa, è stata assessore all'ambiente in Friuli Venezia Giulia nella giunta Serracchiani.

**Sara Ferrari** 53 anni, dal 2022 è deputato PD, è stata assessore alla cultura della provincia autonoma di Trento.

**Antonio Mumolo** 62 anni, attuale consigliere regionale in Emilia Romagna, Presidente dell'Ass. Avvocato di strada ODV.

**Giuditta Pini** 40 anni, è stata segretaria provinciale dei GD di Modena e deputata PD dal 2013 al 2022.

**Marcello Saltarelli** 31 anni, ortopedico e funzionario ambientale della regione Emilia Romagna.

**Silvia Panini** 26 anni, politologa.

**Paola Gazzolo** 58 anni, attuale presidentessa del Consiglio comunale di Piacenza, è stata assessore in regione Emilia Romagna.

**Andrea Zanoni** 69 anni, ecologista, è stato europarlamentare dal 2011 al 2014.

Se volete scoprire il programma completo e aggiornato della festa inquadrare il QR Code qui a fianco.



### YOGA A BUDRIO

Presso il Circolo PD di Budrio si svolgeranno incontri di Yoga. Lunedì - Mercoledì e Venerdì dalle 9,30 alle 11,00 e dalle 19,00 alle 20,30. Per informazioni Tel. 0522.1718378 (fra le 9,30 e 12,30 e fra le 15,30 e 18,30).

### EDILPAGANO

S.R.L.S.  
RISTRUTTURAZIONI VARIE  
POSA PAVIMENTI E RIVESTIMENTI  
Via Spagnoli, 3 CORREGGIO (RE)

Antonio 347.9408835 Salvatore 340.3063904  
antoniog.pagano64@gmail.com



**Correggio Democratica** Corso Mazzini 25/d Correggio RE - **Contatti:** Tel. 0522 692340 e-mail correggiodemocratica@pdcorreggio.it - **Direttore responsabile:** Andrea Costa - **Coordinamento Redazionale:** Roberto Paltrinieri, Manuela Bertolini, Gennaro Di Tuccio. **Redazione:** Cecilia Anceschi, Chiara Anceschi, Roberto Ferrari, Giulia Sgarbi, Lorenzo Iori, Luciano Incerti, Cecilia Moscardini, Dania Nizzoli, Fabrizio Pelosi, Francesco Incerti, Elisa Scaltriti, Marco Truzzi e Giovanni Viglione. **Hanno collaborato:** Giulia Ferrari, Maino Marchi, Marco Moscardini e Erica Vezzani - **Grafica e Impaginazione:** Cecilia Moscardini e Luna Fucili - **Registrazione:** Tribunale di Reggio Emilia. n. 1/2021 del 09.04.2021 - **Stampa:** Cromotipografica Correggio - **Chiuso in redazione:** 13 maggio 2024



Ogni contributo è prezioso. Per suggerimenti puoi telefonare allo 0522692340 o scrivere a correggiodemocratica@pdcorreggio.it, anche solo per chiedere di ricevere il giornale cartaceo o via email.

**Sostieni**  
CORREGGIO  
DEMOCRATICA

Serve il tuo contributo per sostenere i costi di stampa del giornale che hai tra le mani e che riceverai nei prossimi mesi

**Bastano pochi Euro**

Puoi portarli direttamente al Circolo PD in Corso Mazzini 25 D Mercoledì o Sabato mattina dalle 8 alle 12:30 oppure fare un bonifico all'iban IT05W0538766320000035272873